

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 24 aprile 2003 - Deliberazione n. 1565 - Area Generale di Coordinamento Bilancio e Ragioneria - **Disposizioni concernenti l'Attività della Giunta nelle more dell'approvazione della proposta di Bilancio.**

omissis

PREMESSO

che la Giunta Regionale in data 28 dicembre 2002 ha approvato la delibera n. 44 contenente la richiesta di autorizzazione all'esercizio provvisorio per il periodo gennaio-febbraio 2003;

che con Legge regionale del 18 gennaio 2003, n. 1, è stato autorizzato l'esercizio provvisorio relativamente al periodo gennaio - febbraio 2003;

che con successiva legge del 3 marzo 2003 n. 5, è stata autorizzata la proroga dell'esercizio provvisorio relativamente al periodo marzo - aprile 2003;

che con delibera n. 7 del 16 aprile 2003 la Giunta Regionale ha approvato il disegno di legge concernente il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 e bilancio pluriennale per il triennio 2003-2005;

che la suddetta delibera è stata trasmessa dal Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta al Consiglio Regionale per il prosieguo di esame ed approvazione in data 18 aprile 2003 con numero di protocollo 117680;

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'art. 24, comma 1, della legge regionale n. 7 del 30 aprile 2002, l'esercizio provvisorio di bilancio regionale non può avere una durata complessivamente superiore a quattro mesi;

PROPONGONO, e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

che, le proposte, inoltrate alla Giunta Regionale per l'approvazione, devono avere esclusivamente contenuto di indirizzo e programmatico e contenere una clausola che subordini l'efficacia dell'atto e l'assunzione degli eventuali impegni di spesa, alla intervenuta approvazione del bilancio da parte del Consiglio regionale ed alla specificazione del bilancio annuale 2003 nel bilancio gestionale, ai sensi dell'art. 21 della legge 30 aprile 2002, n. 7;

di trasmettere il presente atto ai Coordinatori delle Aree;

di disporre la pubblicazione sul Burc.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino